



#### ITINERARI NATURALISTICI STORICI ED ENOGASTRONOMICI

VII Edizione Anno 2012







#### Consorzio Pro Loco Altocasertano

Via Roma, 100 - 81058 - Vairano Patenora (CE) Tel. 340 7529970 - 3469433954 E mail: arturo.marseglia@tiscali.it Sito: www.prolocovairanopatenora.it

#### ITINERARI NATURALISTICI, STORICI FD FNOGASTRONOMICI DELL'ALTOCASERTANO

#### Presentazione

La conoscenza dell'ambiente, della storia, dei monumenti, delle tradizioni, delle tipicità del luogo in cui si vive, rende ciascuno consapevole delle ricchezze del passato e delle potenzialità del presente per un sicuro progresso civile, economico e culturale. Questa guida, frutto delle ricerche effettuate dalle Pro Loco dell'Altocasertano, in seno al progetto "Alla scoperta dei tesori dell'Altocasertano", vuole promuovere nella comunità locale e nel turista una più approfondita conoscenza e salvaguardia dei luoghi e delle tradizioni di vita quotidiana del suggestivo e incontaminato territorio dell'Altocasertano.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del Progetto: le Aziende locali, il Comune di Baia e Latina, l'EPT Caserta e il Sig. Leandro Caserta.

Il Presidente (Prof. Arturo Marseglia)

#### **EVENTI DA NON PERDERE 2012:**

- Baia e Latina 24 Giugno ore 18:30 piazza Municipio a Baia "Festa dei sapori e colori dell'Altocasertano" 3-5 agosto "Sagra della bufala campana dell'Altocasertano"
- Caianello 27/31 luglio "Sagra del casereccio" a Caianello vecchio
- Pietramelara ultimo weekend di agosto "Sagra al borgo"
- Pietravairano 23 giugno ore 21:00 "Tra strade, vicoli e piazze"
- Riardo 30 giugno e 1 luglio "Sagra al borgo"
- Teano 25/26 agosto "Notte bianca di vino campano"
- Vairano Patenora 11 e 12 agosto dalle ore 19:00 Borgo medievale "Festa medievale in terra Vajrani".

#### RASSEGNA GASTRONOMICA

"Piatti tipici dell'Altocasertano" menù degustazione € 25,00 Per info: il Presidente Arturo Marseglia tel. 340 6230771 o le Pro Loco coinvolte.

- 27 Settembre 2012 a Teano ristorante "Al Vecchio Mulino" presso Villa Guerrera
- 11 ottobre 2012 a Riardo ristorante "Verdi Follie"
- 15 novembre 2012 a Vairano Patenora ristorante "Navajo" Via Venafrana
- 13 dicembre 2012 a Pietramelara agriturismo "Fonte di Curvo"
- 17 gennaio 2013 a Pietravairano osteria pizzeria "Il pozzo di S. Lorenzo"
- 21 febbraio 2013 a Baia e Latina ristorante pizzeria "La tana del buongustaio"

Pro Loco Amici del Volturno Baia e Latina

Presidente: Diodato Antonio

Via Risorgimento - Baia e Latina (Ce)

Per informazioni:

Tel. 0823980193 Fax 0823 980181

Cell. 3805402037 -

e-mail prolocobaiaelatina@libero.it

www.prolocobaiaelatina.blogspot.com





Baia e Latina è un comune di circa 2.300 abitanti che si trova in Campania, in provincia di Caserta.

Situato alle pendici del Monte della Costa, Baia e Latina è formato da un centro principale (Baia) e da due frazioni (Latina e Contra).

Le origini dell'abitato sono antichissime e, come testimoniato da documenti scritti, sono riferibili all'epoca Romana.



#### Note storiche

Baia e Latina è un piccolo paese della valle del medio-alto Volturno, posizionato tra il monte Matese e il monte Maggiore, il cui territorio è stato dominio prima dei Sanniti e poi dei Romani, come testimoniano i resti di un ponte sul fiume Volturno e il ritrovamento di numerose Tombe. In epoca Medievale si sono succedute le famiglie dei Marzano, dei Di Capua, tra cui Lucrezia Arcamone, e per ultima la famiglia dei Baroni Sanniti. Sono da segnalare, nella frazione Latina, la chies dell'Annunziata, risalente al Quattrocento e ristrutturata in epoca Barocca che conserva affreschi del Quattrocento, un pregevole pulpito in legno intagliato e un interessante organo settecentesco di notevole pregio artistico, e i resti del castello con l'annessa Torre di Epoca Normanna. Nel capoluogo Baia è da segnalare il santuario Dell'Assunta e l'intatto Borgo Medioevale che si sviluppa, con caratteristici vicoli, intorno al Castello con Torre Normanna entrambi recentemente restaurati, dove ancora si può rivivere l'intatta e magica atmosfera Medievale. Il territorio di Baia e Latina si sviluppa nella verdeggiante pianura attraversata dal Fiume Volturno situata fra le colline del Monte Maggiore e i Monti del Matese. Il patrimonio naturale è costituito da querce, cerri, elci, nocciole, olive, viti, fichidindia e numerose varietà di piante e fiori silvestri. La fauna è costituita da cinghiali, volpi, rettili e volatili quali poiane, falchi, merli, picchi, ghiandaie, tortore,

colombi e uccelli acquatici. Ricco di verdi pascoli, è praticato in modo intensivo l'allevamento bovino, bufalino, ovino e caprino con produzione di gustosi formaggi e ottime mozzarelle. Di ottima qualità è anche la produzione di salsicce ed insaccati vari, di miele naturale e pane casereccio. Di particolare interesse naturalistico è l'altopiano Vallelonga e la pianura del Volturno.



Strutture: monumenti e località importanti da visitare passeggiate ecologiche con itinerari turistici per visitare i luoghi di interesse storico, architettonico e ambientale \*

Borgo Medioevale, Castello e Torre Di Baia, Antica Chiesa Dell'annunziata, Castello di Latina, Santuario Della Madonna Delle Grazie, Chiesa della SS. Trinità', Santuario dell'Assunta, I Misteriosi Ruderi del Monte S.Maria degli Angeli, i resti del Ponte dell'Oliferno, fiume Volturno, Altopiano Vallelonga.

\*I suddetti luoghi possono essere visitati con itinerari turistici e gastronomici preventivamente prenotati.

#### Dove mangiare

Ristorante "La tana del buongustaio" - via San Vito, tel. 327 5805013 Country Village "il Baglio"

- via Sciuliarelle, Baia e Latina tel. 0823 980547

Ristorante "Due Monti" - via Fermi, Baia e Latina tel. 0823 980341 Gasthaus Alter Keller - via Roma, Baia e Latina tel. 0823 980246

#### Ospitalità

A Baia e Latina si può dormire presso il Country Village "il Baglio" e Bed & Breakfast (ricettività max 20 persone)

#### I tinerario consigliato

Arrivo a Baia e Latina ore 9:00 al punto di accoglienza presso Piazza Santo Stefano o Piazza del Popolo, con aperitivo e buffet di prodotti tipici offerto dalla Pro Loco Amici del Volturno, visita ai laboratori di produzione della mozzarella e del pane, visita alla chiesa dell'Annunziata,

alle ore 12:00 pranzo presso ristoranti disponibili.

Alle ore 15:00 visita al borgo medievale e ai monumenti

#### Laboratori e prodotti tipici

Laboratorio artigianale di mozzarella produzione propria Caseificio San Saverio.

Laboratorio artigianale pane casereccio.

Laboratorio di pittura e decorazioni a cura di Dobrowolska Elizbieta con il patrocinio della Pro Loco "Amici del Volturno"

#### Eventi - principali manifestazioni da non perdere

24 Giugno - Festa dei colori e sapori dell'Altocasertano dal 19 Giugno al 15 Luglio - 6<sup>a</sup>edizione giochi antichi "Estate a Baia e Latina" dal 3 al 5 Agosto -1<sup>a</sup> edizione Sagra della Bufala dell'altocasertano Agosto - 2<sup>a</sup>edizione Festival estivo dei bambini "Piccole stelle" 24 Dicembre - "operazione Babbo Natale".

Natale e Capodanno "Bailacircus Capodanno e dintorni"

#### Piatti e prodotti tipici

Vino, formaggio, mozzarella, pane, salsiccia, cavati, tagliariegli e fasuli, soffritto, miele, fichi secchi, funghi, asparagi.

Cultura Gruppo teatrale della Pro Loco Amici del Volturno.



## LA TANA DEL BUONGUSTAIO



Il **ristorante pizzeria La Tana del Buongustaio** nasce dalla passione ed **esperienza** del titolare, **Iasiome Roberto**. L'affascinante e **discreto** locale di Baia e Latina è il ristorante ideale per passare momenti felici e sereni.

Proponiamo sempre pizza, anche a mezzogiorno ed effettuiamo il servizio di pizzeria d'asporto. Siamo specializzati anche in cucina tradizionale ed elaboriamo i piatti della cucina tipica locale. Disponiamo di una sala per piccole cerimonie ideale per pranzi aziendali, comunioni, cresime, battesimi e altre ricorrenze

CHIUSO IL LUNEDì

Via della libertà, **BAIA E LATINA (CE)** Tel. 327 5805062 - 327 5805013 www.ristorantelatanadelbuongustaio.com

#### Pro loco Caianello

Via Pescara - 81059 Caianello Informazioni

Presidente prof. Davide Laurenza info: 338 1353170 - 0823 922977

davide.laurenza@virgilio.it a13sudfestival@libero.it

www.prolococaianello.it - www.a13sudfestival.it





#### Ambiente e territorio

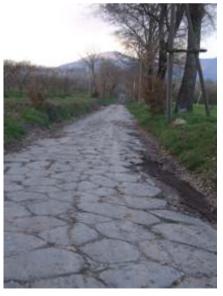
Comune campano, in provincia di Caserta, con più di millesettecento abitanti. Situato in pianura, alle estreme propaggini orientali del massiccio vulcanico di Roc-camonfina, stretto tra i rivoli Fossato e San Nicola dista 38 chilometri da Caserta. Sorge a 236 metri sopra il livello del mare. La parte alta del paese e ricca di boschi.

#### Vie d'accesso

Da Roma percorrendo l'autostrada del sole uscire a Caianello, da Napoli uscire a Caianello, da Benevento superstrada telesina uscita Caianello.

#### Note storiche

Le origini di Caianello risalgono al I secolo a.C., quando Caio insediò una colonia romana nelle vicinanze della via Latina. La colonia pian piano si trasformò in un borgo prendendo il nome Caianum. Con il passaggio alla lingua Latina volgare, il nome si trasformò in Caiano e poi in Caianello (piccolo Caiano). Oggi dell'insedia-mento antico, non permangono che storiche memorie, richiami toponomastici, alcuni resti d'epoca romana e delle tombe datate III-IV secolo a.C. Il comune di Caianello nacque nel 1860, dopo l'unificazione.



#### Strutture: monumenti e località importanti da visitare

Le rovine di un antico castello edificato tutto in tufo di origine normanna.

L'antica via Latina del 312 a.C..Testimonianze archeologiche e un antico ponte di epoca romana. La grotta di San Donato e Isidoro (200 d.C.) con affreschi di epoca paleocristiana. Bosco della monaca. Cappella della Madonna del Carmine situata in un bosco, fontana di Giove Giano, borghi di Aorivola e Gaudisciano.



#### I tinerario consigliato

Uscendo dal Casello dell'au-tostrada A1 e proseguendo sulla via Ceraselle verso Roccamonfina si può visitare il borgo di Gaudisciano, poi riprendendo la via Ceraselle si può visitare il Caseificio "La Pagliara" e il Laboratorio di "Ceramiche artigianali". Prendendo la ss 608 verso Teano si sale verso Aorivola passando prima per la Fattoria didattica D'andrea per la degustazione di prodotti tipici, e dopo aver visitato il borgo di Aorivola con una sosta alla sede della Pro loco con degustazione di prodotti tipici si prosegue con la visita delle grotte e le rovine del Castello; a piedi si prosegue per una passeggiata attraverso i boschi con sosta alla fontana di "Giau-



ciano" poi scendendo di nuovo su via Ceraselle si visita la via Latina prima della sosta all'agriturismo "Al Centimolo" per la degustazione di prodotti tipici.

#### Dove mangiare

Ristorante "Maracuja", Pizzeria "La Grondaia", Agriturismo "Al Centimolo"

#### Ospitalità

Hotel Ristorante "Re di Cuori"

#### Prodotti tipici

Mozzarella, formaggi, castagne, ciliegie, funghi, mele annurche, noccioline, maiale nero casertano.

#### Piatti tipici

Ciceri e tagliarigli, trippa, gli gnocchi di zia Bice, pizze fritte, struffoli, guanti.

#### Eventi principali, manifestazioni

Fateve na birra dal 15 al 19 giugno A13sud festival 6 luglio - 24 Grana in concerto



Caianello sotto le stelle Associazione Shalom fine giugno inizio luglio Sagra del casereccio dal 27 luglio al 31 luglio Presepe vivente dicembre 2012 Festa dei funghi ottobre 2012

#### Feste religiose

Madonna di Iourdes Montano dei Rossi 23-24 giugno San Vincenzo e Anastasio Gaudisciano prima domenica di ottobre San Michele Caianello Vecchio 29 settembre Madonna del Carmine Caianello S.Lucia 16 luglio S.Lucia Caianello S.Lucia 2<sup>A</sup> domenica di agosto



# Azienda Agrituristica "Al Centimolo" Ambiente Tranquillo - Servizio di Qualità - Prodotti Genuini Centimolo Centimolo

www.agriturismoalcentimolo.it



AGRITURISMO







Via Centimolo, 1 - USCITA A1 CAIANELLO (CE) Per prenotazioni: tel. 0823 922 878 - 331 899 88 21

Pro loco Pietramelara

P.zza S. Agostino Palazzo Municipale 1° Piano

81051 - Pietramelara

informazioni

proloco.pietramelara@gmail.com www.prolocopietramelara.it

Presidente: Bonafiglia Fabrizio tel. 339 7118464

Segretaria: Santagata Maria



#### Ambiente, territorio e vie d'accesso

Pietramelara è raggiungibile, da Napoli e da Roma, dall'uscita della A1 di Capua o Caianello. Sita in una vallata protetta dal Monte Maggiore ed immersa nel verde costituisce uno dei centri più antichi dell'Alto Casertano.

#### Notizie storiche

Centro di origine longobarda, fondata da Landolfo ed Adenolfo, vanta un borgo medievale che conserva l'impianto urbanistico radiocentrico il cui asse è rappresentato dalla Torre normanna, ristrutturata e visitabile. Il borgo è circondato da una cinta muraria nella quale possono ancora scorgersi i quindici torrioni. Ai piedi del borgo si



sviluppa il centro storico del paese costituito dalla grande P.zza S.Rocco, che deve il nome all'omonima chiesa dedicata al culto del santo,che è anche patrono della cittadina; e la centrale via Roma, che dalla p.zza suddetta passando per il Palazzo Ducale, conduce in P.zza S.Agostino sede dell'omon ima chiesa e convento agostiniano, adesso sede del Municipio.

#### Monumenti da visitare

Chiesa dell'Annunziata: vanta una preziosa pala in legno dell'altare maggiore raffigurante l'Annunciazione, a rivestimento della cupola affreschi raffiguranti i quattro Profeti Maggiori, attribuiti alla scuola del Giorgione. A conferma dell'importanza artistica della chiesa è doveroso ricordare che è stata dichiarata monumento nazionale.

Palazzo Ducale: eretto tra il XV e il XVI sec., è uno dei primi esempi del Meridione di dimora gentilizia con annesso parco. Il palazzo ducale dei Paternò-Caracciolo, ospitò casati importanti e tradizione vuole che fosse la dimora preferita dal Re Ferdinando II di Borbone quando si trovava nel territorio per ragioni di caccia.

Chiesa di S.Rocco: risalente al XVI sec., è famosa per il portale ligneo, interamente scolpito a mano, e per il maestoso organo. In essa si può ammirare la statua del santo risalente al 700 ed affreschi attribuiti al Galloppi.



#### Dove mangiare

Bar Gelateria De Nuccio P.za San Rocco tel. 0823 987599 Ristorante Villa SOLATIO, eventi e ricevimenti,

Via Pantano tel. 347 8252730

Agriturismo Fonte di Gurvo, contrada Grasciano tel. 0823644251 Ristorante Piccolo Mondo , Via Baia tel. 338 5041688 Pizzeria I 5 Castelli, Via San Pasquale tel. 389 6829373 Hotel Ristorante Rosso Di Sera, Via Pantano tel. 0823 986344 Pizzeria Sfizi di Pizza 3, P.za Mazzini tel. 339 7395202 L'Angolo del gusto, P.za San Rocco tel. 0823 987625

Tra arte ed enogastronomia, un suggestivo viaggio tra le antichissime chiese e palazzi storici, senza trascurare i prodotti tipici come salumi, formaggi, miele, paste fresche tipiche e mozzarella di bufala.

#### I tinerario consigliato

Arrivando a Pietramelara, da qualsiasi strada si giunga, ci si imbatte ben presto nel magnifico colpo d'occhio offerto dal borgo medievale sovrastato dalla bellissima torre principale, la quale è possibile visitare dopo aver, ovviamente, ammirato ogni scorcio ed ogni vicoletto di tutto il



borgo, partendo dalla visita alle tre antichissime chiese di S.Rocco, S.Agostino e della SS. Annunziata, passando per il palazzo ducale ed entrando nelle cinta murarie del medioevo attraverso il portone che dava accesso a Pietramelara vecchia.

Interessante anche il viaggio nell'enogastronomia locale, con la visita guidata alla produzione della mozzarella di bufala e formaggi tipici del caseificio SAN PASQUALE, sito in via San Pasquale, dove a pochi passi è possibile degustare i piatti tipici locali presso il ristorante villa "SOLATIO".

Altrettanto interessante la visita alla bottega di salumi e formaggi locali prodotti dai fratelli Di Matteo, "SDM CARNI", con la possibilità di sostare a pochi passi al ristorante "PICCOLO MONDO" dove si possono degustare tutti i prodotti della produzione "DI MATTEO".

Per gli amanti della natura, tappa obbligata è rappresentata dall' agriturismo "FONTE DI GURVO", dove si può soggiornare degustando i piatti tipici della nostra tradizione e si possono fare splendite passeggiate a cavallo attraverso i sentieri del "Montemaggiore"

Infine per i più golosi, consigliamo una sosta in piazza Mazzini presso SFIZI DI PIZZA3, dove oltre a gustare la vera pizza napoletana, avrete l'occasione di addolcirvi il palato con il prodotto che caratterizza questa pizzeria da anni, il famoso "PECCATO DI GOLA DI SFIZI DI PIZZA".

Proseguendo per piazza San Rocco, immancabile è la sosta allo storico "BAR GELATERIA DE NUCCIO" che dal 1927 produce gelati artigianali con una ricetta esclusiva tramandata negli anni e che conserva inalterati sapori genuini della nostra terra.

#### Eventi

Agosto: Cena Medievale Agosto: Pietramelara Village

25/26 Agosto: Sagra al borgo,

Carnevale Pietramelarese



LA FOTO È MOLTO BAZZA DI RISOLUZIONE SE MI PUOI INVIARE UN'ALTRA SAREBBE MEGLIO



LAVORAZIONE CARNI E SALUMI ARTIGIANALI CATERING E RESTAURANT

Via San Pasquale, 64 - PIETRAMELARA (CE) - Tel./Fax 0823 987583





Associazione Pro Loco di Pietravairano

Sede: piazza Cesare Battisti,

81050 Pietravairano Per informazioni:

Maurizio Cappello (presidente) tel. 0823 984391 - 334 1272071

fax 0823 984639

email: prolocopietravairano@libero.it



Situato a ridosso del monte Caievola, Pietravairano offre interessanti occasioni di visita all'interno del suo territorio. Nel centro storico, dove sono ancora visibili le torri della cinta difensiva medievale, si snodano caratteristici vicoli che consentono di costruire un itinerario alla scoperta delle maggiori emergenze storiche ed artistiche.

La chiesa parrocchiale di Sant'Eraclio, attestata nei documenti già nel XII secolo, è prospiciente la piazza principale del paese. Ad unica navata, con-



serva nell'abside semicircolare una pala del XVI secolo raffigurante la Vergine col Bambino con ai lati San Paride, patrono di Teano, sede vescovile, e Sant'Eraclio, patrono di Pietravairano; sullo sfondo è la più antica rappresentazione pittorica di Pietravairano.

La chiesa di Santa Maria della Vigna, realizzata a partire dalla fine del XIV secolo, ad unica navata con cappelle laterali, presenta nell'abside l'Assunzione della Vergine di Gaetano Gigante (XIX secolo); all'interno

della cripta sono conservati pregevoli affreschi tardogotici rinvenuti nel corso di lavori nel 1982. Annesso alla chiesa è il convento istituito nel XV secolo.

Alla sommità del borgo è la torre medievale, di epoca angioina (XIII secolo), inserita in un recinto fortificato con torrette di avvistamento, che dietro richiesta della Pro-Loco è stata tutelata dalla soprintendenza dei beni culturali della provincia di Caserta. A pochi metri è la cappella di Santa Croce nella quale è possibile osservare una finestra medievale di pregevole fattura.



Poco distante dal borgo, sul monte San Nicola, sono i resti di un insediamento di epoca preromana costituiti da un teatro e un tempio. Attualmente il sito è oggetto di indagini archeologiche.

A quattro chilometri dal centro del paese verso sud è il borgo di San Felice, completamente disabitato. All'insediamento, di chiaro impianto medievale e in massima parte allo stato di rudere, si accede attraverso un'unica porta, con arco a tutto sesto, inserita nella cinta difensiva medievale. Stretti vicoli, ricoperti da macerie, definiscono il tessuto urbano del borgo,

nel quale emerge la torre di avvistamento esagonale di epoca normanna. Di particolare rilievo i ruderi della medievale chiesa di Santa Maria in Dentro e del rinascimentale palazzo baronale che conserva la più antica rappresentazione ad affresco della famiglia Sanfelice.



Per l'anno 2012 sono state programmate le seguenti manifestazioni 16 Febbraio 2012 4<sup>a</sup> "Il Carnevale"

27 Maggio 8<sup>A</sup> edizione della maratona amatoriale "Strapietravairano"
 1 Settembre Festa patronale di Sant'Eraclio e caratteristico volo dell'Angelo

8 Dicembre 8<sup>A</sup> edizione Festa dei bambini

#### Dove mangiare

Ristorante pizzeria La Vecchia Masseria, Pietravairano Ristorante La Caveja, Pietravairano Agruturismo La Petra, Pietravairano Pizzeria II Pozzo di San Lorenzo, Pietravairano

#### Dove dormire

Bed & Breakfast La Vecchia Masseria, via Vacchereccia Pietravairano



## 1° settembre 2012 festa patronale Sant' Eraclio e caratteristico volo dell'Angelo



Pro Ioco Riardo
Via Giusti,
81053 - Riardo
informazioni
prolocoriardo@gmail.com
www.prolocoriardo.it
Presidente: Luana Rianna
tel. 333 4278758 - 329 3941553



#### Notizie storiche

Riardo è un piccolo paese situato alle pendici del Monte Maggiore, le sue origini si perdono nei meandri della storia. Le più antiche testimonianze sono costituite da corredi funebri rinvenuti nella necropoli de Palazzone risalenti al V/VI secolo a.C.. Nei vari vicus che componeva l'odierna Riardo, sono state rinvenute mone-



te, oggetti di terracotta, cippi funerari, colonne di granito, opere di canalizzazioni e vasche per la conserva d'acqua tutte risalenti al periodo imperiale dell'antica Roma. Alcuni reperti archeologici di Riardo sono conservati presso il Museo campano di capua. Sempre in epoca romana presso, le sorgenti di riardo , esistevano delle importanti strutture termali detti bagni menzionate anche da scrittori latini come vitruvio nel suo trattato sull'architettura e da Plinio il vecchio nel libro XXXI c.5 della Naturalis historia. Durante l'età di mezzo, sia il Castrum riardi che le località di Pezza Santa Maria e Saiano nonché Scarpati e Anguillara, rispettivamente vicus e pagus di Riardo ebbero la stessa sorte del resto del meridione subendo la dominazione longobarda durante la fu edificata la parte più antica del castello sulla sommità del colle. Le prime notizie documentate menzionano Riccardo Dell' Aguila, morto nel 1152, feudatario di Calvi e di Riardo. Nel periodo svevo i feudatari di Riardo rimasero fedeli all'imperatore. Dopo la conquista angioina del Regno di Napoli, il feudo di Riardo fu assegnato, con altre terre, nel 1271, a Simone de Monfort. Il feudo poi passò a Pettina di Roccaromana e al figlio Francesco de Ebulo, barone di Francolise. Da questi passò a Marino de Ebulo, che lo tenne dal 1305 al 1347, un

periodo di prosperità interrotto nel 1345 dalle distruzioni dell'esercito del re d'Ungheria e, nel secolo successivo, dagli eserciti di Luigi d' Angiò e di Alfonso d'Aragona, in lotta per la successione. Successivamente il feudo pervenne ai Gaetani, che lo cedettero, nel 1523, a Luigi Carafa di Marra, principe di Stigliano, alla cui famiglia esso rimase fino al 1615. In quell'anno Riardo entrò nei possedimenti della baronessa Elena Aldobrandini di Mondragone, la cui figlia Anna sposò nel 1640 don Ramiro Filippo Guzman duca di Medina, viceré di Napoli. La Aldobrandini donò a Riardo, in occasione della peste del 1656, una statua lignea di Sant' Antonio Abate che divenne così protettore del paese.

Data memorabile della storia Riardese è la sua elevazione a Ducato avvenuta il 20 Ottobre 1731 per concessione motu proprio di Carlo VI, imperatore d'Austria nonché re delle Due Sicilie. Michele Caffaro ebbe il titolo di duca. Con la proclamazione della Repubblica partenopea, Riardo fu occupata dalle truppe francesi di Championnet, che compirono soprusi di ogni genere.

La popolazione allora, capeggiata da Rocco De Nuccio, si ribellò, e riuscì a cacciare il presidio francese. Convinti seguaci e propugnatori delle idee risorgimentali furono i canonici Arcadio e Bonifacio De Nuccio.

#### Monumenti da visitare

II Castello, di notevoli dimensioni, ha pianta quadrangolare con torri sorge una torre quadrata, in cui si individua la primitiva struttura longobarda. Gli ambienti si dispongono lungo due corpi di fabbrica adiacenti, innestati ad angolo retto verso settentrione. Gli altri due lati della costruzione sono conclusi da un grande mura-



glione. L'ingresso, originariamente con ponte levatoio, è sul lato sud, protetto dalla torre cilindrica più grande del complesso. Nella cinta muraria del Castello fu edificata la Chiesa di Sant' Antonio Abate, che cominciò a decadere verso la fine del Cinquecento, quando fu costruita la più ampia Chiesa dell' Annunziata, sede ora anche della parrocchia di Santa Maria a Silice. La Chiesa di San Leonardo sorge, secondo la tradizione, su quella più antica di San Paolo. Il nuovo nome fu dato dagli Agostiniani che vi affiancarono un convento nel 1552. La chiesa risale al XIII secolo e ha

forma irregolare con una navata ridotta distinta da una fila di piccole colonne e archi. La sovrapposizione di stili attesta i vari rifacimenti cui è stata sottoposta. Nelle pareti sono murati elementi di spoglio da necropoli romane, mentre tracce di antichi affreschi sono presenti negli archi. Il portale è di stile catalano e risale all'epoca aragonese.

Il Santuario della Madonna della Stella è stato realizzato nel decennio 1952-1962 per ampliare l'antica cappella omonima risalente alla seconda metà del primo millennio d.C. La cappella custodisce degli affreschi che sono una delle più antiche testimonianze pittoriche dell'intera Terra di Lavoro e sono coevi a quelli della Basilica di Sant'Angelo in Formis ed a quelli di Santa Maria in Grotta a Rongolise.



Frettolosamente definiti bizantini, devono essere più correttamente classificati come affreschi medievali di scuola campana.

Tali affreschi possono essere divisi in tre gruppi per datazione, stile ed autore. I più antichi, fine XI secolo, sono quelli che si trovano sul lato corto della cappella e tra loro spicca la figura del Cristo in gloria. Sulla parete lunga, sono databili al XII secolo tutti quelli che si trovano alla sinistra della Madonna Regina in trono ed il primo alla sua destra. Gli ultimi tre affreschi sono stati realizzati tra la fine del secolo XII e gli inizi del XIII sec. e sono quelli di maggior pregio artistico.

#### Eventi, Principali manifestazioni:

Sagra al borgo, ultimo fine settimana di gugno

Giochi dei 4 quartieri, ultimo fine settimana di agosto

Presepe Vivente, periodo Natalizio

#### Dove mangiare:

Della Torre: un locale raffinato in cui la cucina tradizionale si sposa con la modernità, grazie all'utilizzo di prodotti dop di terra di lavoro riproposti in versioni nuove.





Verdi Follie Ristorante Pizzeria è caratterizzato da ambienti accoglienti ed ospitalità familiare immersi nelle campagne riardesi a pochi passi dalle sorgenti Ferrarelle. Piscina estiva da giugno a settembre via Tuoro, 9 - 81053 Riardo (CE) tel./fax 0823 981660 www.verdifollie it

#### Prodotti Tipici Artigianali:

Monticelli, Lavorazione di carni e salumi locali. tutto rigorosamente prodotto con sole carni provenienti da aziende del monte maggiore associate alla coldiretti caserta.

#### Ecco alcuni prodotti:

Salsicce, capicolli, pancette, prosciutti, salsicce di cotenna, e tanto altro.





Masseria del cioccolato, in una vecchia masseria prende vita la magia del cioccolato, un'esplosione di sapori antichi dei maestri cioccolatai ...

Cioccolato al latte, fondente, bianco e colorato.

Dolciumi, praline, dragee, soggetti cavi di cioccolato. Boeri artigianali.

Pro-Loco Teano e Borghi Teano (CE) Piazza della Vittoria,30 info@prolocoteanoeborghi.com www. prolocoteanoeborghi.com

Info-line Tel. 0823 875168 Cell. 338 7090674 - 338 8339276 Si possono prenotare visite Guidate





Teano non è solo la città dello "Storico Incontro". La sua storia millenaria, ha lasciato, a partire dalla civiltà sidicina, vestigia e monumenti degni di essere visitati e studiati. I Resti di età romana, le mura antiche, l'arx, il borgo medievale, le chiese romaniche e barocche, i palazzi nobiliari, i conventi, le piazze, e le stratificazioni che la storia ha lasciato sul nostro territorio.

Di notevole importanza e degni di essere visitati con attenzione sono: il Teatro Romano, il Museo Archeologico Nazionale, il Museo del Risorgimento, il borgo Medievale, la prima Cattedrale ubicata fuori le mura, il Duomo e la Cripta, il Santuario di Sant'Antonio, il Convento di Santa Reparata, il Convento di Santa Caterina, la Chiesa di San Benedetto, la Chiesa di San Francesco, la Chiesa di Sant'Antonio Abate.

Teano è anche natura. Il comune rientra nel Parco regionale del Gruppo Vulcano di Roccamonfina-Foce del Garigliano. Il suo paesaggio gode dei privilegi di una natura che fa da cerniera tra la collina e la pianura della "Campania felix".

Vi invitiamo a visitare: il museo archeologico, teatro romano, duomo, e museo del rinascimento.

La Pro-Loco Teano e Borghi mette a disposizione, per gruppi e scuole, esperte guide turistiche che accompagnano i visitatori lungo itinerari archeologico-culturali e naturalistici che possono essere

personalizzati per rispondere a tutte le esigenze di quanti vorranno conoscere il nostro patrimonio.

#### MANIFESTAZIONI IMPORTANTI A TEANO

- Passeggiate di Trekking	Primavera/Autunno
- Via Crucis	Martedi Santo
- Settimana della Cultura	Aprile/Maggio
- Fiera Campionaria di S. Antonio	10/13 Giugno
- Teano Jazz	Luglio
- Estate a Teano	Luglio/Agosto
- Teatri di Pietra	Luglio/Agosto
- Festa patronale S. Paride	5 Agosto
- Antichi Mestieri	11 -12 Agosto
- La Notte Bianca del Vino Campano	25 Agosto
- Festa della Birra	Agosto
- Cioccolateano	Ottobre
- Festeggiamenti dello Storico Incontro	24/26 Ottobre
- Teano Jazz Winter	Dicembre
- Fare Arte - Rassegna di Presepistica	8 Dicembre/6 Gennaio



#### **RICETTIVITÀ A TEANO**

#### **AGRITURISMI**

La Peschiera	Tel. 0823 875521
Masseria S. Massimo	Tel. 0823 875055
Masseria Cantina	Tel. 0823 658070
Antica Cascina	Tel. 0823 704124
Bed & Breakfast	Tel. 0823 875830

#### RISTORANTI

Al Vecchio Mulino	Tel. 0823 886291
II Pomo della Concordia	Tel. 0823 1840122
La Locanda del Nero	Tel. 0823 1688112
La Locanda dei Mille	Tel. 389 9648587
La Collinetta Rist. e Pizz.	Tel. 0823 885885
II Borgo Rist. e Pizz.	Tel. 0823 875547
II Conte Oliviero Rist. e Pizz.	Tel. 0823 886304
Da Nando	Tel. 0823 885922

#### PIZZERIE e PUB

il Brillo Mangiante	Tel. 0823 886478
La Tavernetta	Tel. 0823 886049
Don Quixote taberna spagnola	Tel. 0823 657279





di Paride MARRESE

Piazza Giovanni XXIII - TEANO (CE) Tel. 0823.875234 - cell. 327.7548485

Via Napoli, 9 - ROCCAMONFINA (CE)

info@paridemarrese.it



Sede legale: Via Gramsci,12

Sede Stab.: Ponte degli Svizzeri, 1

81057 TEANO (CE) P. IVA: 01462280619

1.1VA. 01402200015

Tel. 0823 657432

Cell. 360 277530

Casa: 0823 875915 Fax: 0823 658656

www.oliomigliozzi.it

E-mail: enricomigliozzi@virgilio.it

Pro Ioco Vairano Patenora Via Roma, 100 81058 Vairano Patenora (CE) Informazioni

Tel . 340/6230771 - 346/9433954

www.prolocovairanopatenora.it - www.unpli.it

E mail: arturo.marseglia@tiscali.it info@prolocovairanopatenora.it



#### Per raggiungere Vairano

Da Roma e da Napoli uscita A1 Caianello direzione Vairano Scalo, da Benevento uscita Vairano Scalo superstrada Telesina, per Vairano Patenora prendere la S.S. 85 a 1 Km al bivio svoltare a destra.



#### Notizie storiche

L'intera zona fu frequentata dall'uomo fin dall'Eneolitico (III Millennio a.C.-XVIII a.C.), poi prima i Sanniti, fino al III secolo a.C., e, successivamente i Romani occuparono stabilmente il territorio. Ne sono testimonianza resti di ponti in pianura e mura megalitiche sui Monti Caievola, Monteforte e Montauro.

Nel medioevo, con le invasioni barbariche, la popolazione si rifugiò sulle colline e sorsero i primi borghi fortificati in legno. Nell'anno 1193, i vairanesi guidati dal Normanno Ruggero di Chieti resistettero vittoriosamente all'assedio dell'esercito combinato dell'Imperatore Enrico VI e dell'abate di Montecassino Roffredo dell'Isola. L'attuale aspetto del borgo di Vairano risale alla ristrutturazione voluta dal feudatario Innico II d'Avalos alla fine del XV sec., e ai restauri del feudatario Orazio Mormile nel XVII sec. II borgo è difeso da una cinta muraria con 14 torri e tre porte d'accesso: Porta Oliva, di Mezzo e Porta Castello, sulla sommità della collina c'è la Fortezza di stile Aragonese con forma quadrangolare con quattro torri. Sulla collina di Marzanello ci sono i resti del borgo medioevale di Marzanello risalente al 1500. Al quadrivio di Vairano Scalo c'è il monumento nazionale Taverna della Catena del 1700 che è stato testimone del famoso Incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele del 26 ottobre 1860.

#### Monumenti da visitare

A Vairano Patenora:

il Borgo e il Castello medioevale con le chiese di S. Tommaso e Madonna di Loreto (Xvsec.), il Convento di S.Agostino (XIV sec), il ponte romano delle Frattelle, l'Abbazia della Ferrara Cistercense con i suoi affreschi (XII sec):



a Marzanello: il borgo e la chiesa di S. Maria sul Monte (XVI sec), il Palazzone (sec I d.C); a Vairano Scalo: il monumento nazionale "Taverna della Catena" del 1700 luogo dello storico Incontro tra Re Vittorio Emanuele e Garibaldi.



#### Dove mangiare e dove dormire

Ristorante il "Vairo del Volturno", ristorante Casale Cantelmo in Via Patenara, ristorante Le Piscine in Via Abruzzo, Pizzeria ristorante il Navaio in Via Abruzzo a Vairano Patenora; ristorante "Fortezza Normanna", Pub – pizzeria il Covo dei Normanni e il Pub D'Avalos sul borgo medievale di Vairano Patenora; la Pizzeria "A Regna" a Marzanello, , 0823/988453; l'Agriturismo "Masseria Cardilli" Strada S.S. 85 Km. 4, Via Merchi - Presenzano, 3337300816 - 40 posti letto.

#### Prodotti tipici e artigianali

i famosi sottaceti "Peschiole", la "Sauciccia sotto sugna", le mele annurche, i tar-

tufi, le nocciole, la mozzarella, la pasta fresca, le confetture e i sottaceti, il pecorino, le pesche, l'olio, il vino, i dolci, il pane e i biscotti.

#### Visita guidate su prenotazione

Itinerario consigliato (1 giorno) storia ed enogastronomia: giunti a Vairano Scalo in Via Napoli si può sostare alla "Pasticceria Napoletana" (Tel. 0823 988608), per degustare i dolci tipici della tradizione campana, più avanti si incontra il pastificio artigianale del "Tortellino d'Oro" (tel. 0823 988242). Giunti al quadrivio della "Taverna della Catena" si può ammirare la Taverna della Catena, che ha visto l'Incontro di Giuseppe Garibaldi e Vittorio Emanuele, poco oltre il laboratorio dell'azienda "Vertecella" di Parente (0823 988716) dove si producono le "Peschiole". Poi proseguendo per la S.S. 85 si giunge al bivio di Vairano Patenora, arrivati nell'abitato si visita il Borgo medioevale, poi si scende in Via Bove per degustare salumi e prodotti tipici della "Bottega Buona" Tel. 338.1498427. Infine, dopo aver assaggiato dolci tipici nella pasticceria "Le Dolcezze" (Tel. 329.6089168) in Via Volturno, si torna verso la S.S. 85 dove al km. 4 si imbocca Via Merchi per giungere al caseificio-agriturismo "Masseria



#### Notizie utili

Comune a nord della provincia di Caserta, si estende per 43,5 Kmq, la popolazione, di 6235 abitanti, si concentra nei tre centri di Vairano Patenora, Vairano Scalo e Marzanello. Il territorio è occupato da colline che raggiungono i 600 metri, con boschi nei versanti settentrionali, esse sono circondate da una fertile pianura, attraversata dal fiume Volturno, da ruscelli e da laghetti di origine vulcanica. Ci sono sentieri e percorsi per il trekking e la mountain bike.

#### Principali manifestazioni

- "Sfilata dei Carri allegorici" ultima domenica e martedì di Carnevale a Vairano Patenora.
- "Stracittadina Vairano dell'Unità d'Italia"
- 1° maggio corsa podistica di 10 km e passeggiata ecologica di 5 km.
- "Festa Medievale nella terra de Vavrani" secondo weekend di agosto sul borgo medioevale di Vairano Patenora.
- "Festa del Santo Patrono S. Bartolomeo" 24 agosto a Vairano Patenora.
- "Sagra della nocciola" 8 settembre, a Marzanello in Piazza della Vittoria.

Convegno studi, concorso artistico e rassegna nazionale orchestre giovanili per il 152° Ănniversario dell'Incontro tra Re Vittorio Emanuele e Garibaldi. 26 ottobre a Taverna della Catena a Vairano Patenora

"Mercatino di Natale"

8 dicembre in via Napoli a Vairano Scalo. 16 dicembre in via IV Novembre a Vairano Patenora.

"Arriva Babbo Natale" 24 dicembre.





### Ciclovia del Volturno



Partenza e arrivo: Rocchetta al Volturno, (IS) - Capua (CE) Sviluppo totale: 144 Km con segnaletica verticale: 250 Tabelle direzionali, 600 Segnali di conferma, 28 comuni attraversati, tre Parchi, (PNA, P. del Matese, P. di Roccamonfina) Ciclabilità: totale; asfalto con alcuni tratti sterrati. Si percorre in più giorni (almeno un week-end) con Mtb o citybike. Possibilità di percorrere solo alcuni tratti.

Grado di difficoltà: medio-facile, adatto a tutti. Servizio navetta per raggiungere le sorgenti del Volturno (loc. di partenza). E' un facile percorso per cicloturisti che si sviluppa su stradine secondarie che costeggiano il fiume. Traccia del percorso scaricabile dal sito www.cicloviadelvolturno.it

#### ITINERARI TEMATICI DELL'ALTOCASERTANO

Per info: telefonare alle Pro Loco o alla sede del Consorzio in Via Roma,100 cap. 81058 Vairano Patenora (CE)

La visita parte dal borgo medioevale di Vairano Patenora con le sue chiese e da alcuni laboratori di prodotti tipici come: pasta, sottaceti, salumi, fomaggi.

Poi si passa a Pietravairano per la visita al teatro Sannita, al Convento di S. Maria della Vigna e del borgo medievale. Dall'alto si scorge Pietramelara ove si può visitare il bel borgo medioevale, le chiese e il Museo di Arte Sacra con i laboratori di ceramica e di formaggi.

Infine si giunge alla volta di Baia Latina ove si possono apprezzare le antiche chiese e il Borgo con la torre Normanna e la visita di laboratori di artigianato di ferro battuto e di prodotti tipici (formaggi)."

2. "La visita parte dal centro storico di Teano con i suoi laboratori di prodotti tipici, le numerose chiese, il museo e il teatro romano-sidicino; poi si parte alla volta di Caianello per percorrere l'unico tratto ancora visibile dell'antica Via Latina e per ammirare il bel Castello e i caseifici e i panifici presenti.

Dalla casilina si giunge a Riardo per ammirare il borgo con il castello medievale e visitare l'antica fonte di acqua minerale Ferrarelle e i caseifici e salumifici locali. Infine, da non perdere la visita al sito Paleontologico "Le Ciampate del Diavolo" e alla torre di Tora e Piccilli."

The tour starts from the medieval village of Vairano Patenora with its churches and from some laboratories of typical products like: pasta, pickles, cold cuts and cheese.

Then it continues with Pietravairano where you can visit the Sannita theatre, the Monastery of Saint Mary of the Vine " and the medieval village. From the top you can sight Pietramelara where you can visit the beautiful medieval village, the churches and the Museum of Sacred Art with cheese and ceramics laboratories.

At last you arrive at Baia latina where you can admire the ancient churches and the Village with the Norman tower and you can visit the laboratories of wrought iron handicraft and typical products (cheese).

2. The tour starts from the old town of Teano with its laboratories of typical products, the several churches, the museum and the roman-sidicine theatre then we head for Caianello in order to cross the only still visible stretch of the ancient Latin road and to admire the beautiful Castle and the dairies and bakeries.

From the Casilina we reach Riardo in order to admire the village with the medieval castle and to visit the ancient Ferrarelle's mineral water source and the local cheese and cold cuts shops. At the end, we can't miss the visit at the paleontological area "the Devil's print" ("Ciampate del diavolo") and at the tower of Tora and Piccilli.



#### FATTORIA DIDATTICA



Tel. 0823 989469 Cell. 327 0518114

#### Via Merchi, 3 PRESENZANO (CE) www.masseriacardilli.it

#### COME RAGGIUNGERE L'ALTOCASERTANO

Da Napoli e da Roma: uscita A1 Caianello da Bari:

Superstrada Telesina uscita Baia, Pietravairano, Vairano, Caianello;

da I sernia: seguire S.S. 85 direzione Vairano Scalo;

Ferrovia: tratto Roma - Caserta

Via Cassino, stazioni di Tora, Vairano, Riardo, Teano.



